



**PARERE MOTIVATO**  
n. 226 in data 28 Novembre 2017

**OGGETTO: Rapporto Ambientale del Piano Urbanistico Attuativo "Le Danzie"- ditta SAFIT s.r.l. Comune di Affi (VR)**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 28 Novembre 2017 come da nota di convocazione in data 27 Novembre 2017 prot. n. 494263;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Affi con nota n.2981 del 7.04.17:

- DGC n.23 del 21.03.17 di adozione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica;
- Vinca;
- Relazione Tecnica;
- Sintesi non tecnica;
- Pareri enti competenti in materia ambientale,
- Studio del Traffico;
- Rapporto Ambientale.

A seguito della richiesta di integrazioni formulata dall'ufficio della Direzione Commissioni Valutazioni titolare dell'istruttoria n.229930 del 12.06.17 il Comune con nota n.5376 del 22.06.17 assunta al prot. reg. al n.246208 del 22.06.17 ha addotto la seguente documentazione:

- Dichiarazione del responsabile del procedimento attestante: - l'avvenuta richiesta di parere, dopo l'adozione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, a tutti i soggetti aventi competenza in materia ambientale nonché di come si è tenuto conto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni espresse – che non sono pervenute osservazioni - che prima dell'adozione del Piano è stata effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto ai vigenti strumenti urbanistici comunali, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali;
- Elenco pareri pervenuti.

Con nota del 24.08.17 assunta al prot. reg. al n.358069 il proponente allegava chiarimenti relativi al RA del PUA.

**ESAMINATI** i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale trasmessi dall'Autorità procedente per le vie brevi:

- Parere ARPAV n. 36256 del 12.05.2017;
- Parere Distretto delle Alpi Orientali n. 0000790 del 20.04.2017;
- Parere Consorzio di Bonifica Veronese n. 7918 del 27.04.2017;

**ESAMINATA** la Valutazione di Incidenza Ambientale:

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA n. 89/2017

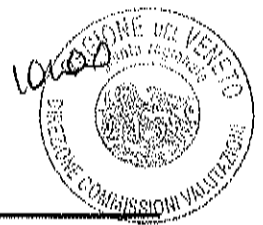
Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la VAS per il P.U.A. "Le Danzie", in via Danzia nel Comune di Affi (VR).

Pratica n. 3507

Il sottoscritto:

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27



maggio 2016 e in particolare la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ESAMINATA la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza, di Manuel Cavazza per conto della ditta SAFIT s.r.l., trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 149947 del 13/04/2017;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie riferibile al caso generale "*piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000*" del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 2299/2014;

PRESO ATTO che dichiarante e firmatario non corrispondono;

PRESO ATTO che il P.U.A., suddiviso in 3 stralci funzionali, prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale (246 abitanti insediabili) e individua 33 lotti all'interno dell'ambito, con standard a verde (2906 m<sup>2</sup>), standard a parcheggio (1146 m<sup>2</sup>), standard a strade (5593 m<sup>2</sup>), standard a marciapiedi (1145 m<sup>2</sup>) e standard a pista ciclopedonale (645 m<sup>2</sup>);

PRESO ATTO che gli interventi in argomento non interessano ambiti compresi nei siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che nell'area in oggetto sono presenti le seguenti categorie di copertura del "21200 - Terreni arabili in aree irrigue", "22100 - Vigneti", "22300 - Oliveti" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per l'area in esame;

CONSIDERATO che, in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014, in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame potrebbe disporre delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Himantoglossum adriaticum*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Pernis apivorus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Miniopterus schreibersii*, *Hystrix cristata*;

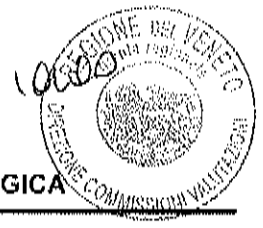
CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso generale "*piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dall'intervento in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione della variante in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;

RITENUTO che per l'attuazione della variante in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non siano coinvolti habitat di interesse comunitario e non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero sia garantita una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;



RITENUTO che sia verificato e documentato il rispetto delle indicazioni prescrittive, dando adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

PERTANTO

**PRENDE ATTO**

di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti

**DICHIARA**

che per la VAS per il P.U.A. "Le Danzie", in via Danzia nel Comune di Affi (VR) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza

e

sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce,

**PRESCRIVE**

1. di non coinvolgere direttamente o indirettamente alcun habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Himantoglossum adriaticum*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Pernis apivorus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Miniopterus schreibersii*, *Hystrix cristata*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di impiegare per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale (evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone);
4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Affi, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;

e

**RACCOMANDA**

di fornire all'Autorità competente per l'approvazione del progetto in argomento, ai fini del perfezionamento dell'atto per la parte relativa alla valutazione di incidenza, la documentazione dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza di cui all'allegato E alla DGR 2299/2014 completa in ogni sua parte e firmata con firma elettronica qualificata o certificata o, qualora non fosse possibile, firmata in originale nel documento cartaceo dal dichiarante.

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del Rapporto Ambientale;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 28 Novembre 2017, in base alla quale si evince che:

- l'istanza riguarda il PUA denominato "Le Danzie" in Comune di Affi che prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale (246 abitanti insediabili). Il PUA a carattere residenziale è previsto dal PRG vigente a completamento del sistema urbanizzato esistente. Il nuovo insediamento residenziale prevede tipologia edilizia mono



e bifamiliari. La proprietà individuata è pari a 45.992 mq. Il P.U.A. individua 33 lotti all'interno dell'ambito, suddivisi in 3 stralci funzionali. La tipologia di fabbricati ammessa prevede solo la costruzioni di edifici mono e bifamiliari.

- nel rapporto ambientale sono state descritti gli obiettivi e le azioni di piano ed è stata analizzata la coerenza di tali elementi con la pianificazione urbanistica e territoriale sovraordinata;
- sono state descritte e analizzate le caratteristiche del territorio in cui il piano si inserisce e le criticità caratterizzanti le diverse matrici ambientali;
- le principali criticità emerse dall'analisi riguardano il forte carico antropico dell'area, la presenza di un sistema viario di grande complessità, la presenza di importanti aree residenziali artigianali e commerciali, esistenti e di progetto;
- il PUA in esame ha recepito nella progettazione le prescrizioni indicate dai Piani sovraordinati e, a tutela delle matrici ambientali coinvolte, ha identificato misure di mitigazione e compensazione; in particolare:
  - gli aspetti paesaggistici e naturalistici sono stati valutati a livello progettuale in una specifica relazione paesaggistica, prevedendo opportune misure di mitigazione per non impattare con il contesto;
  - il dimensionamento e la progettazione degli spazi si è confrontata con quanto previsto nelle Norme Tecniche del PRG per le zone C2 e F1;
  - l'ambito è interessato all'incrocio di via Danzie dalla fascia di rispetto degli elettrodotti che in base a calcolo del DPA aggiornato recepito dal comune, rispetta i limiti previsti dalla normativa;
  - nella fascia di rispetto di 200 m del pozzo ad uso idropotabile, tutte le condotte ed i pozzetti per acque meteoriche provenienti dalla piattaforma stradale e per fognature nere, saranno completamente impermeabili al fine di evitare infiltrazione di sostanze che possano danneggiare lo stato qualitativo della falda. Le acque meteoriche provenienti dai pluviali delle unità residenziali verranno invece raccolte e disperse in pozzi drenanti che saranno realizzati all'interno dei singoli lotti;
  - lo Studio di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica eseguito a supporto della valutazione, ha svolto specifiche indagini geologiche e geotecniche di dettaglio, finalizzate ad una migliore conoscenza delle caratteristiche del suolo e della compatibilità ai fini edificatori;
  - il PUA non va ad interessare sistemi di coltivazioni specializzate o di pregio;
  - la valutazione ha identificato degli accorgimenti costruttivi atti a minimizzare l'impatto ambientale, paesaggistico, il consumo energetico e gli effetti da inquinamento acustico e luminoso;
  - la valutazione è stata supportata da un'analisi dei potenziali effetti del traffico indotto sulla viabilità esistente;



- o la valutazione è stata supportata da una specifica Valutazione Previsionale del Clima Acustico;
- o la valutazione è stata supportata da una specifica Valutazione di compatibilità idraulica per verificare il rispetto dell'invarianza idraulica ed il corretto deflusso e gestione delle acque superficiali delle nuove aree impermeabilizzate;

CONSIDERATO che in fase valutativa sono state identificate quali misure compensative:

- rotatoria nei pressi del cavalcavia autostrada in ingresso ai centri commerciali come opera compensativa relativa al traffico;
- sistemazione dell'intersezione Via Danzia –Via Carducci fuori ambito, altra opera compensativa relativa al traffico;

CONSIDERATO che il rapporto ambientale ha analizzato gli effetti cumulativi del piano in esame considerando anche altre azioni derivanti da previsioni urbanistiche gravanti sulla stessa macroarea;

CONSIDERATO che i risultati dei rilievi, delle analisi e delle verifiche riportate nello studio del Traffico forniscono le seguenti indicazioni e conclusioni:

1. il sistema della viabilità presenta ad oggi livelli di servizio non critici: allo stato attuale max LoS = B sulle rotatorie (globale) e max LoS = C sui rami della viabilità principale.
2. l'aumento del traffico dovuto alla nuova lottizzazione "Le Danzie" non produce ritardi maggiori rispetto a quelli attuali; il traffico aggiuntivo generato è infatti estremamente modesto pari allo 0,7% di quello che circola nell'area in esame e quindi praticamente irrilevante rispetto al totale circolante.
3. nello Stato di Progetto i Livelli di Servizio sono più che adeguati sulla viabilità di attraversamento (S.P.9, S.P.29/b, S.R.450, Rotatoria Autostrada): max LoS (livello di servizio in peggioramento nella scala da A a F) = B sulle rotatorie (globale) e max LoS = C sui rami della viabilità principale.
4. nello Stato di Progetto i Livelli di Servizio sono consoni all'ambito urbano della viabilità locale e di accesso, con ritardi che garantiscono il mantenimento delle condizioni di fluidità e di sicurezza della circolazione: i LoS = C.

CONSIDERATE le caratteristiche particolari dell'area interessata dall'intervento, caratterizzata da importanti criticità legate soprattutto alla presenza di un sistema viario di grande complessità e alla presenza di importanti aree commerciali, esistenti e di progetto, la Commissione Regionale VAS, riunitasi in data 7 settembre u.s., ha ritenuto opportuno avviare un contraddittorio con ARPAV al fine di garantire la massima tutela dell'ambiente e della salute umana (Parere Motivato della Commissione Regionale VAS n. 141 del 7 Settembre 2017);

CONSIDERATO pertanto, che con parere n. 141 del 07.09.2017 l'argomento è stato rinviato al fine di consentire un contraddittorio con ARPAV sugli approfondimenti svolti dal valutatore;

VISTA l'analisi sugli approfondimenti eseguiti svolta da ARPAV e trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale n. 478682 del 15.11.2017 in relazione agli approfondimenti svolti dal valutatore dalla quale emerge che:



- l'autorità ambientale prende atto che la valutazione del flusso di traffico ha tenuto conto degli effetti cumulativi degli altri insediamenti in progetto, con l'eccezione del centro Flover;
- l'autorità ambientale prende atto che le piste ciclabili previste dal PUA verranno collegate agli altri percorsi ciclabili del Comune di Affi;
- l'autorità ambientale ravvisa la necessità di strutturare il piano di monitoraggio proposto dal valutatore al fine di valutare la reale efficacia delle mitigazioni ambientali introdotte nella realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che per la valutazione dell'impatto sulla viabilità, sono state considerate le stime di domanda di traffico indotto da questi interventi:

1. Lottizzazione residenziale PUA "Le Danzie"
2. Ampliamento del Grand'Affi Shopping Center
3. Complesso commerciale "Cenaf"
4. Lottizzazione residenziale PUA "Campagna"

CONSIDERATO e VERIFICATO che nello studio trasportistico effettuato per il complesso commerciale "Cenaf" sono stati considerati i dati anche per il nuovo centro "Flover";

#### VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. 11/2004;
- il D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04/2008;
- la DGR 791/2009;

**RITENUTO** che, dalle analisi e dalle valutazioni effettuate nel suo complesso, la proposta di Rapporto Ambientale sia correttamente impostata e contenga le informazioni di cui all'Allegato 1 della Direttiva 2001/42/CE, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del Piano potrebbe avere sull'ambiente, come prescritto dall'Art. 5 della medesima Direttiva;

### **TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME PARERE POSITIVO**

sul Rapporto Ambientale al Piano Urbanistico Attuativo "Le Danzie" in Comune di Affi a condizione che, **prima dell'approvazione del Piano**, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. deve essere concordato con ARPAV il piano di monitoraggio al fine di valutare la reale efficacia delle mitigazioni ambientali introdotte nella realizzazione del progetto. Il piano di monitoraggio dovrà essere redatto come previsto dall'art.18 del D. Lgs. 152/06 modificato dal D. Lgs. 4/08, con la descrizione tipologica delle misure di mitigazione proposte, la loro localizzazione sul territorio e la descrizione delle alternative;
2. gli elaborati del PUA dovranno essere integrati con gli interventi di mitigazione e/o compensazione individuati nel Rapporto Ambientale e con l'osservanza delle indicazioni



e/o prescrizioni poste dalle Autorità Ambientali consultate in sede di redazione del Piano,

Oltre a quanto sopra riportato, **in sede di attuazione del Piano** occorre ottemperare alle seguenti ulteriori prescrizioni:

3. in sede di monitoraggio dovranno essere verificati gli effetti derivanti dalle scelte di Piano in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto Ambientale.
4. deve essere recepito quanto espressamente indicato nell'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale, sopra riportata.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)

Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di n.8 pagine